

Il rapporto - Fondazione Symbola, Intesa Sanpaolo, Unioncamere e partner

Export, le imprese coesive hanno una «marcia» in più

Il 42,7% prevede di aumentare il volume d'affari all'estero contro il 32,5% delle altre aziende

» Le imprese coesive crescono a confronto con gli anni passati: la quota 2022 è pari al 43%, superiore a quella del 2020 (37%, anno certamente anomalo e condizionato pesantemente dalla esplosione della pandemia) e a quella del 2018 (32%). La coesione cresce non solo come quota di imprese coinvolte e di consistenza delle stesse (+12,6%), ma anche per il numero di relazioni medie delle aziende, anch'esso in aumento. Aumentano le realtà coesive, ma non si riduce affatto la loro peculiare capacità di ottenere risultati migliori rispetto alle altre: ciò vale per le dinamiche di fatturato (per il 2023 il 55,3% delle imprese coesive stima un

aumento di fatturato rispetto al 2022, contro il 42,3% delle altre), per l'occupazione (34,1% contro 24,8%) e per le esportazioni (42,7% contro 32,5%). E questi andamenti distintivi si confermerebbero anche per il 2024. Il quadro emerge dal rapporto «Coesione è competizione» di Fondazione Symbola, Intesa Sanpaolo e Unioncamere in collaborazione con Aiccon, Ipsos e Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne. Analizza e racconta i fattori più significativi della competitività del nostro Paese, con particolare attenzione verso gli aspetti che non vengono colti dagli indicatori economici più diffusi, sottolineando l'impor-

tanza della collaborazione nel mondo imprenditoriale.

Le altre peculiarità

Si conferma la propensione al green delle imprese coesive, tra le quali quasi due su tre (il 62,1%) hanno investito/investiranno in sostenibilità ambientale (contro il 33,2% delle altre): peraltro, il 16,9% delle realtà coesive (altre aziende: 8,8%) ha messo in campo attività di rendicontazione di sostenibilità (bilancio sociale, di sostenibilità, rating ESG, etc.). Anche dal punto di vista della transizione digitale le imprese coesive hanno mostrato una marcia in più: il 46,9% ha adottato/adopterà tecnologie digitali nel periodo 2022-2024 (24,4% per le altre ditte).



Ulteriori soddisfazioni all'estero per le imprese coesive: mostrano una marcia in più



Superficie 23 %